

W. Maria Ausiliatrice !!!

Nizza Monferrato, 24 Maggio, 1914.

Mie care Sorelle,

Tornata felicemente dalla mia visita alle Case di Sicilia, Sardegna, Roma e Littorale; trovai ad attendermi le vostre lettere d'augurio, le offerte gentili, ed i doni graditissimi, frutto delle vostre industrie e del vostro buon cuore; di tutto vi ringrazio coll' espansione più viva dell' anima mia. Sì, care Sorelle, perchè oltre alle espressioni del vostro filiale attaccamento alla mia povera persona, mi allietaste, soprattutto coll' offerta di tante preghiere e colla promessa consolante di una più vigorosa ascesa verso la perfezione religiosa, meta a cui tutte dobbiamo sforzarci di arrivare, se vogliamo compiere i disegni di Dio su di noi, e sulla nostra Congregazione.

Ed ora giunga a Voi, o carissime, il mio cordiale ricambio che affido all' Ausiliatrice nostra perchè lo renda efficace; ed a sorreggervi e sostenervi nei vostri buoni propositi, vi conforti la benedizione del S. Padre PIO X, al Quale ebbi la fortuna di presentarmi, in udienza particolare, il 21 del passato Aprile. Egli mi accolse

con somma bontà, si informò delle cose dell' Istituto, e si disse contento perchè si lavora molto a bene della povera gioventù. Nell' impartirmi la Benedizione Apostolica Egli si degnava estenderla a tutto l' Istituto, e nominatamente alle Superiori, Suore, Allieve, Oratoriane, Ex Alunne, alle nostre care Benefattrici e Cooperatrici, implorando su tutte i tesori delle grazie divine.

Coraggio, dunque, o carissime, e avanti senza tregua nella lotta pel bene, alla conquista delle anime, colla benedizione di Dio e del Suo Vicario in terra, fidate nell' aiuto possente di Colei che è nostra Madre e nostra Patrona !

Oggi, le due grandi famiglie del Venerabile D. Bosco, sparse per tutto il mondo, sono certo riunite in ispirito nella grande Basilica di Valdocco ed elevano alla loro Madre e Regina l' inno dell' amore e della riconoscenza, disponendosi a radoppiare le loro energie per meglio onorarla nel prossimo anno centenario dell' Istituzione della Sua festa, ( 24 Maggio 1815 ) e della nascita del Ven. nostro Padre D. Giovanni Bosco ( 16 Agosto 1815 ) l' Apostolo della devozione a Maria Ausiliatrice. Per ora noi teniamo conto delle

buone proposte che ci mandate, per la felice riuscita di queste feste, che ben possiamo dire feste di famiglia, e che debbono farci esultare di purissima gioia; e quanto prima vi notificheremo ciò che si è stabilito in proposito.

Intanto vi spedisco le deliberazioni del Capitolo Generale VII, come promisi colla circolare del 1° Novembre. Coll' osservanza esatta delle nostre Costituzioni e del Manuale, con una ben intesa pietà basata sull' umiltà e carità di Gesù, ed una illimitata filiale confidenza in Maria Ausiliatrice, lavoriamo con zelo alla salvezza della gioventù, secondo lo scopo dell' Istituto, dimodochè possiamo mostrarci al mondo monumento vivente, gloriosissimo della riconoscenza di D. Bosco alla Vergine taumaturga, Divina ispiratrice di ogni opera sua.

Pregate, o carissime, che questo voto dell' anima mia diventi una felice realtà; e non cessate dal raccomandare a Dio questa vostra

Affez.ma Madre

Suor Caterina Daghero